



**I MOLISE-MONGOLIA ACROSS THE TIBET**

# Berardi sulla via della solidarietà nel nome dell'amicizia e della scienza

di MICHELA CIAMARRA

CAMPOBASSO — "Molise-Mongolia across the Tibet", un viaggio sulle orme di Marco Polo per promuovere un'azione di cooperazione con i popoli dell'Estremo Oriente Asiatico. Un percorso di 28 mila chilometri, che vedrà impegnato il Dott. Giuseppe Berardi, medico molisano, in una impresa ardua, ma di notevole spessore umanitario. Ieri mattina, presso l'Università degli Studi del Molise, il Dott. Berardi ha presentato il suo imminente viaggio, illustrando le peculiarità dell'iniziativa. La partenza è prevista per il 6 luglio, a bordo dello stesso camper che condusse il medico della Asl in un'altra straordinaria impresa, nelle fredde terre di Capo Nord. "Lo scopo del viaggio - ha spiegato il Dott. Berardi - è quello di promuovere un gemellaggio tra la regione Molise e la Mongolia, tra l'Università del Molise e quella di Ulaambataa in Mongolia e tra la chiesa di San Giuseppe artigiano di Campobasso con la prima Chiesa cattolica dell'Asia centrale e i monasteri buddisti in Tibet". Il medico molisano guiderà da solo il camper nel viaggio di andata, attraversando Grecia, Turchia, Iran, Turkmenistan, Uzbekistan, Kirgizistan, Cina e Mongolia. Qui, a Ulaambataa verrà raggiunto da un altro medico molisano, il Dott. Conte, che affiancherà Berardi nel viaggio di ritorno. "Da un punto di vista scientifico - ha aggiunto Berardi - l'obietti-

vo dell'impresa è quello di promuovere studi sulle patologie dell'apparato digerente, molto diffuse nei popoli asiatici per via della loro scarsa assunzione di frutta e verdura". Il Magnifico Rettore Prof. Giovanni Cannata ha denominato il viaggio "sulla via della solidarietà", ponendo l'accento sul ruolo che avrà la Facoltà di Medicina dell'Università del Molise, che attraverso gli studenti, seguirà il viaggio del medico Berardi. Presente anche il Preside della neo Facoltà dell'ateneo molisano, il Prof. Giannangelo Oriani, il quale si è soffermato sulla valenza solidale dell'iniziativa. "Un viaggio di questo genere - ha affermato il Preside - gratifica soprattutto da un punto di vista umano. Solo il confronto diretto con le nuove culture che si andranno a conoscere potrà far emergere i loro reali problemi per poter successivamente aiutarli a risolverli". Il viaggio sarà un'occasione anche per esportare alcuni prodotti tipici molisani, agroalimentari e non, come una campana della Fonderia Marinelli di Agnone, che verrà donata al popolo della Mongolia. Presenti tra gli altri alla conferenza stampa, anche l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Dott. Michele Picciano, che ha puntualizzato sul ruolo finanziario che ha avuto in parte la Regione Molise nel viaggio. Intervenuti anche il parroco della chiesa di San Giuseppe artigiano di Campobasso e il Dott. D'Ambrosio come rappresentante della Confcooperative di Campobasso.

